

TECNOLOGIA

Con l'app per la riqualificazione energetica i nostri condomini diventano intelligenti

Enea ha presentato la nuova applicazione gratuita **Condomini+4.0** per misurare in modo semplice i consumi energetici e le caratteristiche strutturali degli edifici condominiali.

Realizzata da Enea in collaborazione con la società Logical Soft, la nuova app è dedicata a professionisti e tecnici abilitati per una prima valutazione degli interventi di messa in sicurezza, riqualificazione ed efficientamento. Condomini+4.0 consente, su tablet e smartphone, di automatizzare la fase di raccolta dati e di ottenere rapidamente una classificazione dell'edificio con la valutazione indicizzata dello stato di fatto e delle principali criticità energetiche e strutturali. L'applicativo evidenzia, inoltre, il livello e la priorità degli interventi da effettuare e i fattori di rischio legati a territorio, ambiente e clima. Inserendo le informazioni nelle apposite sezioni, è possibile ottenere: un report dei rilievi completo di foto; il livello della classe di merito energetica e degli interventi per ottimizzarne la prestazione; gli elementi di vulnerabilità strutturale e il livello di intervento strutturale che caratterizza l'edificio; un file contenente tutte le informazioni inserite dal tecnico. L'app mette poi a confronto



L'app dell'Enea dedicata ai tecnici abilitati per migliorare la sicurezza e l'efficienza



i consumi reali dell'immobile con il fabbisogno energetico di riferimento per gli edifici di tipo condominiale, assegnando a ogni fabbricato una classe di merito (buono/sufficiente/insufficiente) sia per i consumi da riscaldamento che per quelli elettrici. «Condomini+4.0 è una vera e propria procedura sotto forma di app che indica le soluzioni tecnologiche più sostenibili per mettere in

sicurezza e migliorare le prestazioni energetiche delle strutture residenziali», spiega Nicolandrea Calabrese, responsabile del laboratorio ENEC di Efficienza energetica negli edifici e sviluppo urbano.

INVESTIMENTI
EDILIZIA, GLI INCENTIVI
VALGONO 28 MILIARDI

Nel 2017 gli incentivi per le ristrutturazioni edilizie hanno prodotto più di 28 miliardi di investimenti attivando oltre 418 mila posti di lavoro diretti e indotto. È quanto emerge dal rapporto "100 Italian Stories for future Building" realizzato da Fondazione Symbola e Fassa Bortolo, in collaborazione con la Triennale di Milano. In Italia, secondo la ricerca, il patrimonio immobiliare vale quasi il quadruplo del Pil ma il suo deterioramento e la sua vetustà ne causa la svalutazione. Nel 2017 gli investimenti in manutenzione straordinaria sono stati pari a 87,6 miliardi di euro, a fronte dei 41,4 miliardi spesi per nuove costruzioni. Su un valore totale della produzione nelle costruzioni di 167,1 miliardi di euro, il 74,2%, pari a 124 miliardi, sono dovuti al recupero edilizio.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.